

ALL. A) alla determinazione
prot. n. 24243/2016

SERVIZIO CONTRATTI

Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO
<http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti>

**AVVISO D'ASTA
PER L'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

Si rende noto che il giorno **18/10/2016** alle ore **10.30** in apposita sala del Palazzo della Città Metropolitana di Torino, Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, in seduta pubblica, si procederà ad esperire la seguente asta pubblica:

Comune/Indirizzo	TORINO - Via Santa Croce 4 Caserma Chiaffredo Bergia – sede del Comando Legione Carabinieri Piemonte Valle d'Aosta
Descrizione immobile	L' immobile, in muratura portante, risale alla prima metà del 1700 a seguito di interventi di ristrutturazione di un precedente fabbricato e si compone di quattro piani fuori terra oltre ad un interrato ed una corte interna. La superficie lorda del compendio è di circa mq 7.700
Dati catastali	Catasto Fabbricati. Fg n. 1281 particella nr. 67 categoria B/1, Classe 7, Consistenza mc 24.477, Rendita €. 75.847,89.
Vincoli storici e culturali	La Caserma Bergia riveste interesse culturale ai sensi degli artt. 10 – 12 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. quale significativa testimonianza di architettura pubblica settecentesca. Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino: Decreto di vincolo n. 150/16 del 27/05/2016 che integra il D.D.R. 23/05/2007 e sostituisce il D.D.R. n. 334/2013 del 09/08/2013; Decreto di autorizzazione all'alienazione nr. 272/2016 del 19/07/2016.
Certificazione energetica	Sono in corso le verifiche relative alla necessità di acquisizione dell'APE. Qualora l'esito fosse positivo, sarà a carico dell'aggiudicatario ogni onere per la predisposizione del documento energetico.
Prezzo base d'asta	Euro 13.000.000 (tredicimilioni/00)

Deposito Cauzionale	Euro 1.300.000 (unmilionetrecentomila/00)
--------------------------------	--

La consistenza del lotto è da intendersi indicativa e non vincolante.

La vendita è effettuata previo esperimento di un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete pari o in aumento rispetto al prezzo base indicato con le modalità di cui all' art. 73 lett. c) e all'art. 76 commi 2° e 3° del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali non si procederà nella medesima seduta a gara di migliororia, né sarà comunque consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta; si procederà invece ad effettuare una gara a loro esclusivamente riservata.

In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base d'asta; saranno ammesse le offerte pari alla base d'asta, mentre **saranno escluse automaticamente quelle in ribasso.**

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per prendere parte all'asta gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta a questa Città Metropolitana **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 17/10/2016 a pena di esclusione.** Farà fede il timbro data ed ora apposto all'atto del ricevimento dal competente ufficio della Città Metropolitana di Torino.

Il recapito del piego sigillato contenente l'offerta, entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa). E' ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. **La consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà esclusivamente effettuarsi presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città Metropolitana di Torino – Via Maria Vittoria 12, nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 9-12 e 14-16,30, il venerdì ore 9-12.**

Il recapito dei pieghi, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso all'apertura della busta che non risulti pervenuta entro i termini sopra precisati.

L'invio delle offerte in plico raccomandato potrà avvenire soltanto attraverso la Società p.a. Poste Italiane.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Informazioni inerenti gli esiti di gara saranno disponibili sul sito Internet all'indirizzo <http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti>

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere scritta in lingua italiana e resa legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari Euro 16,00.

L'imposta di bollo potrà essere corrisposta in uno dei seguenti modi:

- mediante pagamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate;
- in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate o ad altri uffici autorizzati.

Nella prima ipotesi all'offerta economica dovrà essere apposto l'apposito contrassegno telematico (marca da bollo) rilasciato dall'intermediario; nella seconda dovranno essere riportati sull'offerta economica gli estremi dell'atto autorizzativi all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale.

L'offerta dovrà essere **incondizionata** e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere in termini di rialzo percentuale da applicarsi all'importo a base d'asta.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente se trattasi di Società e, in caso di raggruppamento, da ogni impresa componente lo stesso.

In caso di discordanza tra il rialzo indicato in cifre e quello in lettere verrà preso in considerazione quello più conveniente per l'Amministrazione.

L'offerta, sola senza alcun altro documento, dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata sulla quale dovrà inoltre risultare il nome del concorrente e l'immobile oggetto di vendita.

La busta sigillata dovrà essere introdotta in un'altra busta più grande sulla quale dovrà essere specificato il mittente e apposta la seguente scritta:

" Offerta per" (indicare l' oggetto di vendita) e dovrà essere indirizzata:

ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
SERVIZIO APPALTI, CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI - UFFICIO APPALTI –
Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO

Si precisa che in questa seconda busta dovranno essere inseriti, oltre alla busta contenente l'offerta economica, tutti i documenti richiesti nei seguenti capi "I" e "II" del presente avviso.

**DOCUMENTAZIONE CHE GLI INTERESSATI DEVONO ALLEGARE NELLA SECONDA BUSTA
PER ESSERE AMMESSI ALLA GARA**

"I"

Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in carta libera, sottoscritta da soggetto munito dei necessari poteri del quale dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità valido, attestante:

- 1) un numero di telefono, di telefax, un indirizzo di posta elettronica, meglio se certificata, oltrechè l'indicazione del domicilio eletto, per tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto

assentendo espressamente a che le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto possano essergli fatte via fax o via posta elettronica certificata (PEC) o via posta elettronica non certificata;

- 2) a - per le persone fisiche: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale dell'offerente e, se coniugato, il conseguente regime patrimoniale;
b - per le persone giuridiche: la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, nonché le generalità e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive;
- 3) di aver preso cognizione e di accettare integralmente, senza eccezione alcuna, tutte le condizioni riportate nell'avviso d'asta ivi comprese quelle enunciate nella sezione "Condizioni di vendita degli immobili" dell'avviso d'asta;
- 4) di aver preso conoscenza di tutti i documenti (amministrativi, tecnici, catastali, urbanistici, legali ecc.) relativi al complesso immobiliare, ivi compresi quelli consultati presso gli uffici della Città Metropolitana di Torino contenuti nel "Fascicolo della vendita" di cui al punto H) delle "Condizioni di vendita degli immobili" dell'avviso d'asta;
- 5) di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, nessuna esclusa, ivi compresa l'attuale situazione urbanistico-edilizia del complesso immobiliare, la documentazione tecnica ad esso attinente, le situazioni di occupazione evidenziate al punto C.6) delle "Condizioni di vendita degli immobili" dell'avviso d'asta e di considerare equa l'offerta economica prodotta;
- 6) di aver preso visione del complesso immobiliare tramite sopralluogo e di essere a piena conoscenza dello stato di fatto, di diritto e di occupazione in cui si trova;
- 7) di essere a conoscenza ed accettare che il complesso immobiliare per il quale viene presentata offerta sarà venduto a corpo e non a misura, come "visto e piaciuto" nello stato di fatto, diritto, occupazione, manutenzione e conservazione in cui si trova;
- 8) di essere a conoscenza che il complesso immobiliare è soggetto alla disciplina in materia di beni culturali ed ambientali di cui al D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 e s.m.i., in quanto dichiarato di interesse culturale ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e di aver preso visione di tutti i documenti e vincoli attinenti;
- 9) di avere individuato il Notaio per la stipula del contratto di compravendita (indicare nominativo) e di essere a conoscenza che saranno a proprio carico le spese di rogito, l'imposta di registro, le relative vulture e trascrizioni e ogni altra spesa inerente o conseguente alla compravendita.

Inoltre:

Per le persone fisiche dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

1. di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti;
2. di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
3. di non avere a proprio carico pendenze di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D.Lgs. (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione).

Per le persone giuridiche dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

1. di essere iscritta nel Registro delle Imprese o equivalente in paesi UE (indicare il numero Camera di Commercio e Industria e Artigianato e nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la Società);
2. che i soci e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non sono interdetti, inabilitati, falliti e non hanno in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
3. che i soci e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non si trovano in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti e che, nei loro confronti, non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D.Lgs. (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione).
4. che la Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

In caso di offerte presentate da più soggetti le citate dichiarazioni, a pena di esclusione, dovranno essere presentate e sottoscritte da ogni soggetto di cui si unirà copia fotostatica di un documento di identità valido.

"II"

Deposito cauzionale, a garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto, per un importo pari al 10% del valore a base d'asta (€ 1.300.000,00 - euro unmilionetrecentomila/00).

Detta cauzione potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, di cui all'art. 106 del D.lgs. 01/09/1993 n. 385 e s.m.i., che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del bilancio e della programmazione economica.

La stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione potrà anche essere prestata mediante titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito o mediante bonifico bancario da effettuarsi esclusivamente sul conto n. 3233854 intestato alla Città metropolitana di Torino, presso la Tesoreria metropolitana
- Unicredit (ABI 2008 - CAB 01033) (codice IBAN IT 88 B 02008 01033 000003233854) - Via Bellezia n. 2 - 10122 Torino (Tel. 011 19417178/179), con la precisazione che la ricevuta o la quietanza dell'avvenuto versamento dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli espressamente sopra indicati fatte salve altre modalità espressamente previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici) fermo restando l'importo sopracitato.

Ai non aggiudicatari l'assenso allo svincolo di detta cauzione avverrà contestualmente alla comunicazione dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Nel caso in cui l'aggiudicatario dichiarerà di voler recedere dall'acquisto, o non stipulerà il contratto di compravendita nei termini previsti, la Città Metropolitana di Torino avrà il diritto di trattenere la cauzione prestata per l'importo totale della stessa a titolo di penale irriducibile salvo comunque il diritto al maggior danno.

CONDIZIONI DI VENDITA DEGLI IMMOBILI

A) Condizioni di presentazione dell'offerta

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere redatta per atto pubblico ed allegata in originale o copia autenticata all'offerta, pena l'esclusione dalla gara.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di due o più soggetti i quali dovranno conferire procura speciale per atto pubblico ad uno di essi da allegarsi all'offerta, ovvero sottoscrivere tutti l'offerta.

In tal caso la dichiarazione di cui al precedente capo "I" dovrà essere sottoscritta da ogni soggetto e l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

Sono ammesse offerte per persona da nominare secondo le modalità di cui all'art. 81 R.D. 827/1924.

Non è consentita, direttamente e/o indirettamente, la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto; non è consentita la presentazione di offerte nel corso della procedura d'asta e dopo la data di scadenza del relativo termine di presentazione.

L'Ente proprietario si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dall'offerente anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto di compravendita.

La non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la non stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali.

L'Ente in tal caso avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

L'offerta si considera vincolante per l'offerente ed irrevocabile per la durata di giorni 180 dalla data di presentazione dell'offerta.

B) Condizioni di aggiudicazione, prelazione, condizioni di vendita degli immobili

Il presente bando costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico.

Il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto.

L'offerente deve ritenersi vincolato fin dalla presentazione dell'offerta mentre il vincolo sorgerà per l'Amministrazione solo al momento dell'adozione dell'atto di approvazione degli atti di gara e quindi dell'aggiudicazione definitiva.

Dell'aggiudicazione sarà data formale comunicazione mediante fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC).

L'Ente proprietario non assumerà verso l'Aggiudicatario alcun obbligo se non dopo l'aggiudicazione definitiva.

Si precisa che l'atto di trasferimento della proprietà sarà sottoposto a condizione sospensiva, per consentire l'esercizio del diritto di prelazione all'acquisto ad opera degli Enti legittimati, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

L'immobile soggetto a prelazione è individuato con i seguenti provvedimenti della competente Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte:

Decreto di vincolo n. 150/16 del 27/05/2016 che integra il D.D.R. 23/05/2007 e sostituisce il D.D.R. n. 334/2013 del 09/08/2013.

Decreto di autorizzazione all'alienazione n. 272/2016 del 19/07/2016.

Il contratto di vendita sarà assoggettato a condizione sospensiva del mancato esercizio della prelazione, con la conseguenza che, in caso di esercizio del diritto di prelazione sull'immobile, il contratto di compravendita si intenderà completamente privo di effetti.

Al termine del periodo per l'avveramento della condizione, le parti dovranno, nei 5 giorni lavorativi successivi, procedere – presso il medesimo notaio – alla stipula di un atto di accertamento dell'avveramento (o del mancato avveramento) della condizione, sempre con oneri a carico dell'Aggiudicatario.

Si rende noto che, qualora sull'immobile dovesse essere esercitato dagli aventi diritto, il diritto di prelazione sull'acquisto, l'Aggiudicatario dell'asta non potrà vantare nei confronti della Città Metropolitana di Torino alcun diritto.

Qualora l'avente diritto eserciti la prelazione, l'Aggiudicatario avrà diritto esclusivamente alla restituzione delle somme corrisposte per l'acquisto del bene senza corresponsione di interessi e rivalutazioni e non potrà avanzare altra pretesa nei confronti dell'Ente stesso.

Gli offerenti non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.

La vendita è fatta con garanzie di evizione e libertà da ipoteche efficaci, riconoscendo gli offerenti, per il solo partecipare all'asta, di aver visto ed esaminato il complesso immobiliare per il quale concorrono, di conoscere esattamente la sua consistenza, stato, uso, occupazione, nonché destinazione urbanistica nel Piano Regolatore Generale e quant'altro attinente al complesso immobiliare.

C) Condizioni degli immobili

C.1)

I beni immobili indicati nel presente bando saranno alienati ed accettati dall'aggiudicatario a corpo, nello stato di fatto, di diritto ed occupazione in cui si trovano, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni, quali posseduti dall'Ente in forza dei suoi titoli di proprietà e vincoli imposti dalle vigenti leggi e dalle competenti autorità.

Non si farà luogo ad azione per lesione né aumento o diminuzione di prezzo per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo posto a base d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e coerenze e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere l'immobile acquistato nel suo complesso e valore e in tutte le sue parti.

Di detta condizione si dovrà tener conto nella determinazione del prezzo da offrire.

C.2)

Si rende noto che il complesso è stato originariamente edificato in data anteriore al 01/09/1967; sono inoltre disponibili i provvedimenti edilizi contenuti nel "Fascicolo della vendita" di cui al punto H) delle "Condizioni di vendita degli immobili" del presente avviso d'asta.

Dovranno comunque essere verificate da parte dell'offerente, presso il Comune di riferimento, tutte le caratteristiche tecniche urbanistiche edilizie inerenti il complesso immobiliare del presente bando.

L'offerente dovrà prendere atto, prima della stipula dell'atto di compravendita, delle modifiche edilizie apportate nel corso degli anni agli immobili oggetto della vendita, accettando integralmente le relative eventuali domande di condono edilizio ai sensi della L. n. 47/1985, della L. n. 724/1994 e della L. 326/2003 e s.m.i.

In assenza di tali domande l'offerente dovrà dichiarare di essere a conoscenza dell'attuale situazione urbanistico-edilizia dell'immobile, nonché delle evoluzioni edilizie che il complesso immobiliare ha subito sino ad oggi come risulta dagli atti depositati presso i competenti uffici Comunali.

Saranno a carico dell'acquirente le eventuali sanatorie edilizie necessarie che non incidono sulla commerciabilità del complesso immobiliare.

L'Ente proprietario dovrà essere espressamente esonerato da ogni responsabilità contrattuale al riguardo nonché da ogni relativa spesa.

Si richiamano tuttavia a tal proposito le disposizioni di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 380/2001.

C.3)

Si precisa sin d'ora che nell'atto di compravendita parte acquirente dovrà specificatamente esonerare il venditore dall'obbligo di fornire il certificato di agibilità e/o documentazione necessaria al rilascio del medesimo ai sensi della vigente normativa, con rinuncia a qualsiasi successiva richiesta di risoluzione del contratto o di riduzione del prezzo in ragione di ciò.

Di detta condizione si dovrà tener conto nella determinazione del prezzo da offrire.

C.4)

Si precisa che nell'atto di compravendita la parte acquirente dovrà specificatamente esonerare la parte venditrice dall'obbligo di fornire tutte le certificazioni in ordine alla conformità alle normative vigenti in materia di impianti posti a servizio degli immobili in oggetto.

Ove alcuni impianti non risultassero conformi, avendo l'offerente svolto adeguati sopralluoghi e indagini a verifica dell'immobile, si tratterà di vizio conosciuto che non comporterà mancanza di qualità che dia titolo per chiedere la risoluzione di cui all'art. 1497 c.c. o la riduzione del prezzo, alle cui azioni l'aggiudicatario dovrà rinunciare, dovendosi tener conto di questi fattori, anche eventuali, nella determinazione del prezzo di gara.

C.5)

L'immobile attualmente ospita il Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta.

C.6)

Si precisa che il compendio immobiliare oggetto di alienazione, attualmente sede del Comando della Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, in attesa di perfezionamento di nuovo contratto di locazione, è utilizzato dall'Arma dei Carabinieri in regime di occupazione extracontrattuale.

Nell'atto di compravendita dovrà inserirsi specifica clausola di presa d'atto ed espressa accettazione della situazione di occupazione extracontrattuale dell'immobile oggetto di vendita con esonero del venditore dall'obbligo di liberare i suddetti immobili e con rinuncia di qualsiasi richiesta di risoluzione del contratto o di riduzione del prezzo o di risarcimento danni in ragione di ciò o dei tempi necessari per l'esperimento di procedure rivolte ad ottenerne il rilascio, o anche in caso di un eventuale esito non positivo delle stesse. Il concorrente dovrà tener conto di quanto sopra nella determinazione del prezzo da offrire.

C.7)

Fermo restando quant'altro stabilito dal presente avviso, preliminarmente alla stipulazione del contratto di compravendita dell'immobile in oggetto, l'aggiudicatario dovrà procedere ad effettuare e farsi carico delle spese inerenti a:

- Eventuale predisposizione APE qualora necessaria;

D) Modalità di pagamento

Il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto, **in un'unica soluzione, all'atto della stipula del contratto di compravendita** con l'Ente, mediante versamento sul seguente conto n. 3233854 intestato alla Città metropolitana di Torino, presso la Tesoreria metropolitana - Unicredit (ABI 2008 - CAB 01033) (codice IBAN IT 88 B 02008 01033 000003233854) - Via Bellezia n. 2 - 10122 Torino(Tel. 011 19417178/179),

Il deposito cauzionale verrà restituito contestualmente alla stipulazione del contratto di compravendita.

L'alienazione del compendio immobiliare di cui al presente bando non è soggetta ad I.V.A. e sconterà quindi le imposte di registro, trascrizione e voltura catastale.

E) Documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di compravendita

Nel termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione formale dell'avvenuta aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà far pervenire la documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo, laddove previsto dalla normativa vigente) necessaria ai fini della stipulazione del contratto richiesta dal competente servizio della Città Metropolitana di Torino.

F) Stipulazione del contratto di compravendita

Il contratto di compravendita tra l'Ente e l'Aggiudicatario, con contestuale versamento dell'intero corrispettivo, dovrà essere stipulato entro e non oltre il giorno **30 novembre 2016** pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione prestata, salva eventuale diversa comunicazione dell'Amministrazione alienante tesa a posticipare il suddetto termine.

Il contratto di compravendita potrà essere sottoposto a clausola risolutiva nel caso in cui, entro la data del rogito, non fosse pervenuta all'alienante la documentazione a comprova dei requisiti generali per la partecipazione alla presente asta (cfr: Capo "I" persone fisiche/persona giuridiche del presente avviso).

Il contratto di compravendita verrà rogato da un notaio scelto dall'Aggiudicatario, il cui nominativo sarà già da indicarsi in sede di offerta, con totali spese necessarie, attinenti e conseguenti alla stipulazione del medesimo, senza diritto di rivalsa, ivi comprese quelle relative alla copia di competenza della Città Metropolitana, a carico dell'acquirente.

L'offerta pertanto dovrà tenere conto anche della necessità di provvedere agli obblighi di cui sopra e di attenersi alle condizioni di cui al presente bando.

Nel caso di mancata stipulazione della compravendita entro il suddetto termine per fatto dell'aggiudicatario, questo si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e l'Ente incamererà l'intero deposito cauzionale prestato a titolo di penale irriducibile, salvo comunque il diritto al maggior danno.

G) Consegna dell'immobile

Fermo quanto evidenziato dal precedente punto C.6), la consegna degli immobili è prevista nel rispetto di quanto disposto dall'art. 61 del D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 e s.m.i.

Gli immobili saranno consegnati nello stato di fatto e di diritto e di occupazione in cui si trovano senza obbligo da parte della Città Metropolitana di Torino di ulteriori opere di ultimazione, manutenzione,

bonifica, sgombero e smaltimento rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, per qualsiasi ragione eventualmente presenti in loco.

H) Documentazione informativa riguardante gli immobili e sopralluoghi

Ai fini della presentazione dell'offerta è indispensabile che i soggetti interessati consultino tutta la documentazione contenuta nel "Fascicolo della vendita", disponibile solo in formato cartaceo presso l'Ufficio Tecnico del Servizio Patrimonio della Città Metropolitana di Torino in Corso Inghilterra n. 7 – 14° piano, consultabile nei giorni dal lunedì al giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento telefonico ai recapiti telefonici infra indicati.

La documentazione informativa resa disponibile **non** intende essere esaustiva né contenere tutte le informazioni che gli interessati possano ritenere necessarie ai fini della formulazione di un'offerta di acquisto dell'immobile.

In considerazione della particolarità del complesso immobiliare in oggetto, sede degli uffici, del Comando Legione Carabinieri del Piemonte e Valle d'Aosta la visita dell'immobile dovrà avvenire, previo appuntamento, contattando l'Ufficio Tecnico del Servizio Patrimonio della Città Metropolitana di Torino - mail: diego.rivella@cittametropolitana.torino.it - tel. 011/861.7618, 011/861.7402 – 011/861.7447 – 011/861.7622 – 011/861.7620, nei giorni dal lunedì al giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Le richieste di appuntamento dovranno pervenire entro **15** giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il soggetto che effettuerà la visita dell'immobile dovrà fornire entro il termine di cui sopra documento di identità in corso di validità che sarà inoltrato al Comando Legione Carabinieri del Piemonte e Valle d'Aosta, prima di confermare l'appuntamento per la visita.

I) Disposizioni di carattere generale

Ogni controversia che dovesse insorgere in sede di gara, verrà decisa seduta stante dal Presidente della stessa, senza formalità alcuna e sarà inappellabile.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'Aggiudicatario in relazione all'alienazione, è competente il Foro di Torino.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, sarà fatto riferimento alla Legge ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia e al regolamento sui contratti approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 179-1341/1 del 11 Dicembre 1991.

I concorrenti, con la semplice partecipazione, accettano incondizionatamente tutte le norme sopra citate e quelle del presente bando.

L) Trattamento dei dati

Si informa, ai sensi dell'art., 13, comma 1, della L. 196/2003 e s.m.i. (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di gara e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme, a cura del Servizio Contratti.

I dati personali forniti dal concorrente saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di gara e per gli eventuali conseguenti procedimenti amministrativi e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente autorizza il trattamento dei dati personali con le finalità ed i limiti sopra detti.

Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati é disciplinato dalla L. 241/90 e s.m.i.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 della L. 196/2003 e s.m.i.. a cui si rinvia espressamente.

I diritti di cui all'art. 7 della Legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n° 241/90 e s.m.i., e del Regolamento Provinciale per l'accesso agli atti.

M) Responsabile del procedimento

Si informa che il responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Giovanni Monterosso, Direttore dell' Area Patrimonio e Servizi Interni della Città Metropolitana di Torino.

A V V E R T E N Z E

La mancata, la irregolare o l'incompleta presentazione della dichiarazione e/o documentazione richiesta dal presente bando, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni i competenti servizi della Città Metropolitana di Torino potranno procedere a verifiche d'ufficio.

Sul sito <http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti> nell'apposita sezione dedicata alle gare ad evidenza pubblica potranno essere pubblicate F.A.Q. a chiarimento di quesiti pervenuti.

Torino, li 05.09.2016

Il Dirigente Servizio Appalti, Contratti
ed Espropriazioni
Dott.ssa Domenica VIVENZA

Il Direttore dell' Area Patrimonio
e Servizi Interni
Dott. Giovanni MONTEROSSO